

Messaggio

numero

6247

data

7 luglio 2009

Dipartimento

ISTITUZIONI / FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Richiesta di un credito di fr. 7.72 mio quale contributo aggiuntivo per la realizzazione della sede definitiva del Tribunale penale federale

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

richiamato il messaggio n. 5904 del 13 marzo 2007, approvato nella seduta del Gran Consiglio nel mese di giugno 2007, ci permettiamo presentarvi la richiesta aggiuntiva di un credito di fr. 7.72 mio per dotare il Tribunale penale federale di una sede logistica definitiva a Bellinzona.

1. EVOLUZIONE DEL PROGETTO

I passi intrapresi dal Dipartimento delle istituzioni, dal Consiglio di Stato e dalla Deputazione ticinese alle Camere federali per indurre la Confederazione a determinare la sede del Tribunale penale federale a Bellinzona sono stati presentati nel messaggio n. 5904 del 13 marzo 2007.

In seguito all'approvazione del citato messaggio, Confederazione e Cantone hanno indetto un concorso di architettura per la realizzazione della sede del Tribunale penale federale a Bellinzona e per la ristrutturazione del Pretorio. Il concorso prevedeva la collocazione del Tribunale penale sulla particella "ex Scuola cantonale di commercio" (Confederazione) e il risanamento del Pretorio quale polo per i servizi della Divisione della giustizia e i settori della Polizia che operano nel Bellinzonese (Cantone). La procedura di aggiudicazione del concorso di architettura decisa dalla Confederazione si è svolta in due fasi: metodo selettivo con una prequalifica pubblica per team di progettisti e concorso di progetto in forma anonima.

Nel mese di giugno del 2007 il Gran Consiglio ha approvato la convenzione di principio che definisce la ripartizione dei costi tra Confederazione e Cantone e il credito necessario per la partecipazione finanziaria del Cantone Ticino ai costi d'investimento dell'opera citata (valutati sulla base della stima di massima del 2002 dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica).

In data 21 agosto 2007, nell'ambito della prequalifica, la giuria ha selezionato sette partecipanti tra i quali è stato designato quale vincitore (all'unanimità) il progetto "De lure" del team di progettazione diretto dallo studio di architettura CdL Bearth & Deplazes AG, Durisch+Nolli Sagl di Lugano. Lo studio di architettura Bardelli, classificatosi al secondo posto ha inoltrato il ricorso contro la decisione della Confederazione di assegnare il

mandato ai progettisti vincitori del concorso. Il Tribunale amministrativo federale ha respinto il ricorso, con decisione cresciuta in giudicato.

Si osserva che già nel rapporto preliminare, allestito dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) all'attenzione della giuria, i costi per la costruzione e il rimodernamento dei due edifici superavano notevolmente quanto stimato in precedenza (valutazione dei costi del 12.12.2002). I motivi principali dell'aumento dei costi sono da ricondurre principalmente alla concentrazione degli spazi in un unico edificio, al progetto specifico degli architetti che prevede un aumento delle superfici totali superiore a quanto previsto nello studio di fattibilità (uffici e parcheggi sotterranei), al genere d'intervento che non prevede soltanto una ristrutturazione ma comporta anche la demolizione e la ricostruzione di una parte dell'edificio e l'adozione dello standard Minergie Plus per quanto attiene la qualità energetica.

Complessivamente ciò ha reso necessario un aumento degli spazi della struttura con l'aggiunta di due ulteriori piani da destinare a uffici (+ 1'463 m²) e parcheggi (+ 1560 m²) e un aumento complessivo dei costi di fr. 8 mio.

Inoltre le sinergie previste con la struttura "Pretorio" vanno a cadere, i costi stimati per lo smaltimento del materiale proveniente dalle parti da demolire e il consolidamento del terreno scavato verso il vicinato non sono stati considerati al momento della presentazione del preventivo indicativo dei costi di costruzione, per un ammontare di circa fr. 1.7 mio.

In aggiunta, ad aumentare il totale del preventivo, è stato introdotto anche l'importo massimo dell'incertezza relativa alla stima dei costi.

Infatti, i costi d'investimento relativi al progetto che ha vinto il concorso di architettura per la ristrutturazione della ex Scuola cantonale di commercio (nuova sede del Tribunale penale federale), calcolati dal Büro für Bauökonomie AG di Lucerna, ammontano a fr. 29.91 milioni (+/- 20%). (Questi dati figurano nella tabella "Gesamtbaukosten nach BKP" allegata al rapporto preliminare relativo al concorso di architettura del 19 febbraio 2008).

Il 3 luglio 2008 la Confederazione ha sottoscritto i contratti per la progettazione della sede del Tribunale penale federale.

Nel febbraio 2009 la Confederazione ha presentato la stima definitiva dei costi, risultante dalle valutazioni eseguite durante la stesura del progetto preliminare (Vorprojekt), che indicava una spesa massima di fr. 43.85 mio.

Nell'incontro di progetto del 4 marzo 2009 sono state presentate alcune misure di risparmio con lo scopo di ridurre i costi per un totale di fr. 1.150 mio.

Nell'ambito dell'incontro del 30 marzo 2009 tra i rappresentanti della Confederazione e i Direttori dei Dipartimenti responsabili del progetto, è stato concordato di aggiornare la perizia concernente il valore del fondo nr. 975 RFD e di valutare proposte alternative per il finanziamento della quota a carico del Cantone.

La Confederazione, con lettera del 20 aprile 2009, ha proposto di ridurre il margine d'errore sulla valutazione del progetto preliminare dal 15% al 10%. Il rimanente 5% di "rischio" (pari a fr. 1.953 mio) sarà assunto dalla Confederazione; inoltre ha riconosciuto integralmente il finanziamento di alcune esigenze per un totale di fr. 3.63 mio (Minergie P, Paternoster, attrezzature dell'aula penale, mobili). La valutazione del costo del progetto ammonta quindi a fr. 38.027 mio (comprensivo dei costi di concorso pari a fr. 910'000.-).

In risposta alla sollecitazione di avanzare soluzioni alternative per ridurre l'importo a carico del Cantone, la Confederazione ha proposto al Consiglio di Stato di cedere anche la particella occupata dal Pretorio, concedendo un diritto di superficie del costo di fr. 100'000.-/anno.

Il Consiglio di Stato, con lettera del 29 aprile 2009, ha preso atto del nuovo tetto massimo di fr. 38.027 mio e comunicato l'aggiornamento del rapporto peritale sul valore del fondo ex Scuola cantonale di commercio, il cui valore è fissato a fr. 8.8 mio. Nella stessa missiva si avanzavano alcune proposte per contenere ulteriormente i costi (ulteriore riduzione del 5% e rinuncia alla costruzione del 2° piano interrato) e declina la proposta relativa alla cessione completa del sedime alla Confederazione.

La Confederazione, con lettera dell'8 maggio 2009, ha accettato il nuovo valore peritale del fondo (da fr. 6.85 mio a fr. 8.80 mio) ma non ha accolto le proposte ticinesi per ulteriori contenimenti della spesa.

Il tetto massimo del progetto, dopo le trattative intercorse con la Confederazione, è quindi stato definito a fr. 38.027 mio, al quale è necessario aggiungere il valore della particella pari a fr. 8.8 mio, per un totale di fr. 46.827 mio.

La quota a carico del Cantone ammontata quindi a fr. 20.10 mio (43% di fr. 46.827 mio).

L'evoluzione del tetto massimo di spesa è riportata nella tabella seguente:

Costi totali (indice 2008) inclusi i margini d'errore sulla valutazione dei costi	fr. 43'850'000.00
Risparmi concordati	fr. -1'150'000.00
Costi a carico della Confederazione	fr. -3'630'000.00
Totale parziale	fr. 39'070'000.00
Riduzione del margine d'errore sulla valutazione dei costi (dal 15% al 10%)	fr. -1'953'500.00
Costi del concorso di architettura	fr. 910'000.00
Tetto massimo di spesa (costi di costruzione)	fr. 38'026'500.00
Arrotondamento	fr. 500.00
Tetto massimo di spesa (costi di costruzione con arrotondamento)	fr. 38'027'000.00
Valore del sedime "scuola"	fr. 8'800'000.00
Tetto massimo per la ripartizione della spesa tra Cantone (43%) e Confederazione (57%)	fr. 46'827'000.00
Quota parte Cantone (43%)	fr. 20'135'610.00
Quota parte Cantone con arrotondamento	fr. 20'100'000.00

2. PREVENTIVO E RIPARTIZIONE DEI COSTI

In base alla Convenzione del dicembre 2006, il Cantone dovrà aggiornare il contributo finanziario per la nuova sede del Tribunale penale federale.

Così come risulta dalla tabella riportata in seguito, l'onere a carico del Cantone per la ristrutturazione dell'ex Scuola cantonale di commercio passa da fr. 1.58 milioni a fr. 9.30 milioni (tenendo conto del contributo finanziario di fr. 2.00 milioni previsto dalla Città di

Bellinzona e il trasferimento gratuito di proprietà, dal Cantone alla Confederazione, di parte della particella su cui sorgono i due edifici in questione per un valore di fr. 8.80 milioni).

TAB 1: Confronto tra contributo cantonale previsto nella convenzione del 2006 riportato nel MSG n. 5904 del 13.04.07 e quello risultante dal progetto scelto per la ristrutturazione della scuola (sede del Tribunale penale federale)

Descrizione		Stima del contributo cantonale (in milioni di fr.) approvato con il MSG n. 5904 del 13.04.07 in base alla perizia dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica per la ristrutturazione della ex scuola cantonale di commercio	Nuova stima del contributo cantonale (in milioni di fr.) sulla base del progetto che è stato scelto per la ristrutturazione della ex scuola cantonale di commercio (sede del Tribunale penale federale)
Preventivo dei costi		17.40	38.027
Tetto massimo di spesa previsto + il valore commerciale del fondo frazionato di Fr. 6.85 milioni nella prima perizia e di Fr. 8.80 nella revisione		24.25	46.827
Partecipazione finanziaria alla nuova sede del Tribunale penale federale del Cantone nella porzione del 43 %		10.43	20.10
Modalità di finanziamento della quota cantonale	Cessione del fondo al valore di mercato (Cantone)	6.85	8.80
	Pagamento compensativo (Città di Bellinzona)	2.00	2.00
	Pagamento compensativo al netto (Cantone)	1.58	9.30

La differenza tra il contributo già approvato dal Parlamento (con MSG 5904 del 13.04.07) e quello risultante dal progetto scelto per la ristrutturazione della scuola (sede del Tribunale penale federale) è di fr. 7.72 mio.

3. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Questa proposta corrisponde a quanto previsto nel Piano Finanziario degli investimenti 2004-2007 (2008-2011), settore 22 Giustizia, posizione 229 ed è collegato agli elementi WBS 130.55.1001 (uscite) e 130.65.1001 (entrate) della Divisione della giustizia.

Partecipazione finanziaria del Cantone alla nuova sede TPF (43%)	fr.	20.10 mio
<u>- cessione del fondo RDF nr. 975</u>	- fr.	8.80 mio
Totale partecipazione finanziaria del Cantone	fr.	11.30 mio
<u>- Contributo della città di Bellinzona a favore del Cantone</u>	fr.	2.00 mio
Totale investimento	fr.	9.30 mio
<u>- contributo netto già votato dal Gran Consiglio (MSG 5904)</u>	fr.	1.58 mio
Totale contributo aggiuntivo	fr.	7.72 mio

4. CONCLUSIONE

Questa proposta permetterà di realizzare la sede definitiva del Tribunale penale federale a Bellinzona adempiendo alle condizioni poste dalla convenzione di principio sottoscritta nel 2006 con la Confederazione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Gendotti

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di 7.72 milioni di franchi quale contributo aggiuntivo per la realizzazione della sede definitiva del Tribunale penale federale

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 7 luglio 2009 n. 6247 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È concesso un credito aggiuntivo di 7.72 milioni di franchi a favore della Confederazione quale contributo per la costruzione della sede definitiva del Tribunale penale federale.

Articolo 2

Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle istituzioni, Divisione della giustizia.

Articolo 3

Il credito è adeguato automaticamente al rincaro a decorrere dalla data di inoltro delle offerte, rispettivamente dall'allestimento del preventivo per le opere che non sono ancora state oggetto di concorso.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.